



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2017

N.RF056

INFO FISCO

La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione

www.redazionefiscale.it

Pag. 1 / 4

OGGETTO	COMPLIANCE - ANOMALIE TRA SPESOMETRO E VOLUME D'AFFARI 2014
RIFERIMENTI	PROVV. N. 57490 DEL 24/03/2017 ; COM. STAMPA 24/03/2017 - ART. 1 C. 636 L. 190/2014
CIRCOLARE DEL	27/03/2017

Sintesi: in applicazione dell'attività di compliance tra l'Agenzia delle Entrate ed i contribuenti, sono state predisposte ulteriori comunicazioni di "anomalia" riguardanti le incongruenze tra:

- i dati indicati nello spesometro per il periodo 2014
- il volume d'affari indicato nel mod. IVA 2015 (per l'anno 2014).

Come di consueto, la comunicazione sarà inviata

- all'indirizzo PEC del contribuente: se presente nella Banca dati INP-PEC
- per posta ordinaria (racc. A/R): in caso contrario

risultando, comunque, consultabile nel "Cassetto fiscale" del contribuente.

I soggetti raggiunti dalla comunicazione potranno, alternativamente:

- regolarizzare gli errori/omissioni commessi tramite invio della dichiarazione integrativa ed il relativo ravvedimento operoso (infedele dichiarazione), con applicazione della sanzione del 15%
- segnalare (tramite Civis) eventuali elementi/fatti/circostanze non conosciuti dall'Agenzia.

Il Comunicato del 24/03/2017 anticipa, infine, che dal mese di aprile saranno avviati controlli nei confronti di coloro che non hanno giustificato le anomalie emerse tra Spesometro 2013 e mod. Iva 2014.

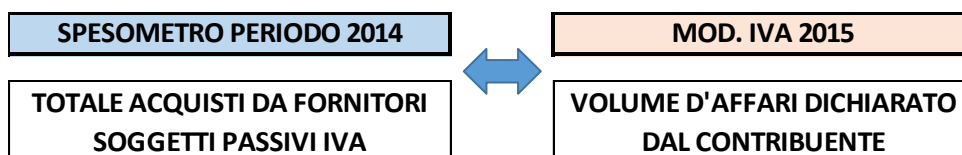
Come noto, a partire dall'anno scorso il legislatore ha introdotto una particolare forma di collaborazione tra Fisco ed il contribuente, a fronte della quale:

- l'**Agenzia delle entrate mette a disposizione** del contribuente o al suo intermediario abilitato
 - gli **elementi** e le **informazioni** che lo riguardano, acquisiti direttamente o pervenuti da terzi
 - che **evidenziano delle incongruenze** con le **dichiarazioni presentate dal contribuente**
- al fine di permetterne la regolarizzazione spontanea fruendo del ravvedimento operoso.

In applicazione di ciò, con il Provv. 24/03/2017 sono state predisposte circa **28.500 comunicazioni** "di anomalia" riguardanti le incongruenze riscontrate tra i dati

➔ dello **spesometro per l'anno 2014**

➔ ed il **mod. Iva 2015**.



ANOMALIE TRA LO SPESOMETRO ED IL VOLUME D'AFFARI DEL PERIODO 2014

La **comunicazione** relativa alle anomalie contiene le seguenti informazioni:

- a) codice fiscale, denominazione, cognome e nome del contribuente
- b) numero identificativo della comunicazione e anno d'imposta
- c) codice atto
- d) totale operazioni **comunicate dai clienti soggetti passivi IVA** nello **spesometro** (ex art. 21 DL n. 78/2010)
- e) modalità attraverso le quali consultare gli elementi informativi di dettaglio relativi all'anomalia riscontrata.

CASSETTO FISCALE

All'interno dell'area riservata al contribuente sono, inoltre, resi disponibili i seguenti dati:

- protocollo identificativo e data di invio della dichiarazione IVA, per il periodo d'imposta 2014, nella quale le operazioni attive risultano parzialmente o totalmente omesse
- somma algebrica dell'ammontare complessivo delle operazioni riportate nei righi VE23 col. 1 (Totale imponibile), VE31 (Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione d'intento), VE32 (Altre operazioni non imponibili), VE33 (Operazioni esenti), VE35, colonna 1 (Operazioni con applicazione del *reverse charge*), VE37 col. 1 (Operazioni effettuate nell'anno ma con imposta esigibile in anni successivi) e VE38 (Operazioni effettuate in anni precedenti ma con imposta esigibile nell'anno oggetto di comunicazione) della dichiarazione di cui al punto a)
- totale operazioni comunicate dai clienti soggetti passivi IVA nello spesometro (ex art. 21 DL n. 78/2010)
- ammontare delle operazioni attive che non risulterebbero riportate nel mod. IVA 2015**
- dati identificativi dei clienti soggetti passivi IVA** (denominazione e codice fiscale)
- ammontare degli acquisti comunicati da ciascuno dei clienti soggetti passivi IVA nel proprio spesometro.**

FINALITÀ

L'intento dichiarato dell'Agenzia è quello

- ➔ di intercettare il contribuente (imprenditore o professionista) che abbia **emesso delle fatture** nei confronti di **clienti soggetti passivi Iva**
- ➔ **senza poi annotarle** nei propri registri Iva.



Nota: in generale il volume d'affari dichiarato, posto che tiene conto anche delle vendite effettuate nei confronti dei privati (che non inviano alcuno spesometro), dovrebbe essere superiore all'importo degli acquisti comunicati dai soggetti passivi Iva; ove risulti inferiore a quest'ultimo dato, si verifica l'anomalia.

La verifica potrà avere effetto **non solo ai fini dell'Iva dovuta**, ma **anche ai fini dei redditi**, previ opportuni adeguamenti.



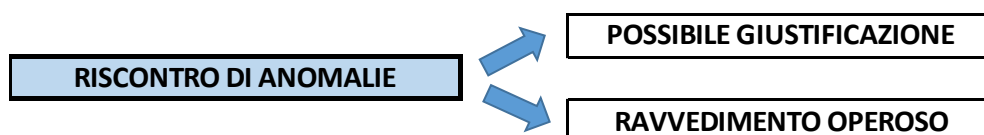
VOLUME D'AFFARI RETTIFICATO

Si noti che il dato confrontato è un volume d'affari (VE40) "rettificato", in quanto:

- **non tiene conto delle esportazioni** del rigo VE30 nè delle **operazioni non territoriali** in Italia del rigo VE34 (in quanto non comunicate dai clienti non residenti)
- somma le operazioni effettuate nel 2013 ma con Iva esigibile nel 2014, sottraendo le vendite effettuate nel 2014 con Iva esigibile nel 2015; appare evidente Che tali operazioni sono finalizzate
 - al monitoraggio dell'Iva dovuta
 - dovendo essere rettifiche in caso di verifica ai fini dei redditi dei soggetti imprenditori.

GIUSTIFICAZIONI: una legittima situazione di scostamento riguarda:

- eventuali **vendite effettuate nel 2013** (risultanti, dunque, dalla dichiarazione Iva 2014, e non nel mod. Iva 2015)
- **annotate tra gli acquisti dal cliente solo nel 2014** (risultante dunque nel relativo spesometro).



ATTIVITÀ DEL CONTRIBUENTE

Come di consueto il contribuente potrà in primo luogo:

- **richiedere informazioni** all'Agenzia Entrate tramite e-mail agli indirizzi riportati nella comunicazione
- **comunicare** elementi, fatti e circostanze **sconosciuti dall'Agenzia**.



Modalità di invio chiarimenti

Il provvedimento fa riferimento alle modalità indicate nella comunicazione ricevuta; in generale può comunque essere utilizzato il **canale CIVIS** (v. Com. Stampa 24/03/2017)

Richiesta di chiarimenti: in alternativa al canale CIVIS, è possibile telefonare dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17, ai numeri 848.800.444 (telefono fisso a tariffa urbana a tempo) o 06.96668907 (telefono cellulare al costo del proprio piano tariffario), selezionando l'opzione "servizi con operatore > comunicazione dalla Direzione Centrale Accertamento".

I dati e le informazioni comunicate dal contribuente saranno resi disponibili alla Guardia di Finanza.

Laddove riscontri la correttezza della contestazione, potrà accedere al **ravvedimento operoso**:

- presentando **dichiarazione integrativa**
- versando le **maggiori imposte ed interessi** (l'F24 deve indicare il codice atto riportato nella comunicazione).

Per approfondimenti, si rinvia alle RF 227/2016 e 306/2016.

CONSIDERAZIONI

Il controllo effettuato risulta **particolarmente insidioso**, considerato che

- ➔ salvo il caso di eventuali errori materiali commessi o di esimenti di cui alle precedenti note
- ➔ risulta difficilmente contestabile, essendo relative risultanze "documentali".

La **probabilità di un'attività ispettiva** in caso di inerzia del contribuente è, dunque, **particolarmente elevata**.

CONTROLLI SULLE ANOMALIE TRA SPESOMETRO 2013 E MOD. IVA 2014

Con il Comunicato Stampa del 24/03/2017, l'Agenzia delle Entrate ha, inoltre, anticipato che: a partire dal prossimo mese di aprile 2017

- ➔ saranno avviati controlli nei confronti dei contribuenti che non hanno giustificato lo scostamento
- ➔ tra lo **Spesometro per l'anno 2013** ed il **volume d'affari "rettificato" indicato nel mod. Iva 2014**, per l'anno 2013.

Spesometro per l'anno 2014 di tutti i clienti

(aggregato)

Partita IVA cliente 1		Codice fiscale cliente 2	
Doc. riapilativo 3	Numero Operazioni Attive aggregate 4	Numero Operazioni Passive aggregate 5	Noleggio Leasing 6
Operazioni passive			
Totale delle operazioni imponibili, non imponibili ed esenti 12		Totale imposta 13	
Totale note di variazione a credito per la controparte 15		Operazioni con IVA non esposta 14	
		Totale imposta sulle note di variazione a credito 16	

(analitico)

Partita IVA cliente 1		Codice fiscale cliente 2	
Doc. riapilativo 3	Numero Operazioni Attive aggregate 4	Numero Operazioni Passive aggregate 5	Noleggio Leasing 6
FR001			
Partita IVA 1	Doc. Riapil. 2	Data del documento 3 giorno mese anno	Data di registrazione 4 giorno mese anno
IVA non esposta in fattura 5	Op. in reverse charge 6	Auto fattura 7	Importo 8
			Imposta 9
FR002			
Partita IVA 1	Doc. Riapil. 2	Data del documento 3 giorno mese anno	Data di registrazione 4 giorno mese anno
IVA non esposta in fattura 5	Op. in reverse charge 6	Auto fattura 7	Importo 8
			Imposta 9

Mod. IVA 2015 (anno 2014) del contribuente

Sez. 2 - Operazioni imponibili agricole e operazioni imponibili commerciali o professionali	VE20 Operazioni imponibili diverse dalle operazioni di cui alla sezione 1 distinte per aliquota, tenendo conto delle variazioni di cui all'art. 26, e relativa imposta		,00	4		,00
	VE21		,00	10		,00
	VE22		,00	22		,00
Sez. 3 - Totale imponibile e imposta	VE23 TOTALE (somma dei righe da VE1 a VE9 e da VE20 a VE22)		,00			,00
	VE24 Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)					,00
	VE25 TOTALE (VE23± VE24)					,00
Sez. 4 - Altre operazioni	Operazioni che concorrono alla formazione del plafond	1				,00
	Esportazioni	2				,00
	Cessioni intracomunitarie	3				,00
	Cessioni verso San Marino	4				,00
	Operazioni assimilate	5				,00
	VE31 Operazioni non imponibili a seguito di dichiarazione di intento					,00
	VE32 Altre operazioni non imponibili					,00
	VE33 Operazioni esenti (art. 10)					,00
	VE34 Operazioni non soggette all'imposta ai sensi degli articoli da 7 a 7-septies					,00
	Operazioni con applicazione del reverse charge					,00
	Cessioni di rottami e altri materiali di recupero	2				,00
	Cessioni di oro e argento puro	3				,00
	VE35 Subappalto nel settore edile	4				,00
	Cessioni di fabbricati	5				,00
	Cessioni di telefoni cellulari	6				,00
	Cessioni di microprocessori	7				,00
	VE36 Operazioni non soggette all'imposta effettuate nei confronti dei terremotati					,00
	Operazioni effettuate nell'anno ma con imposta esigibile in anni successivi art. 32-bis, decreto-legge n. 83/2012	1				,00
	VE37	2				,00
	VE38 (meno) Operazioni effettuate in anni precedenti ma con imposta esigibile nel 2014					,00
	VE39 (meno) Cessioni di beni ammortizzabili e passaggi interni					,00
Sez. 5 - Volume d'affari	VE40 VOLUME D'AFFARI (somma dei righe VE23, da VE30 a VE37 meno VE38 e VE39)					,00